

Francesco D'Este

Cenni biografici

Francesco nacque a Ferrara l'1 novembre 1516, da Alfonso I duca di Ferrara e da Lucrezia Borgia, e si distinse giovanissimo come uomo d'armi in diverse battaglie al seguito dell'imperatore Carlo V.

L'8 agosto 1544 Paolo III lo nominò Marchese con diritto di trasmettere titolo e giurisdizione agli eredi maschi e con facoltà di battere moneta.

Francesco governò Massa Lombarda in uno dei suoi periodi più fiorenti, durante il Rinascimento, dal 1535 al 1578 lasciando un'impronta importante per la storia della città: la circondò di robuste mura, concorse alla costruzione della chiesa di S. Paolo, aprì nuove strade e piazze, e donò all'Arciconfraternita di Maria Assunta un trittico di Dosso Dossi, del quale rimangono le due tavole laterali con S. *Giovanni Battista* e S. *Giorgio*, che è il ritratto di Francesco stesso.

Intervenne anche per alleviare le sofferenze della popolazione durante le carestie del 1564 e del 1568, fece pulire le fosse, costruì la zecca dove dal 1557 cominciarono a nascere le prime monete massesi. Importantissima fu soprattutto l'approvazione che egli diede all'apertura della prima scuola pubblica di Massa Lombarda nel 1553, "*....affinché i figliuoli poveri della Terra potessero attendere ad imparare le buone lettere...*" (affinché anche i ragazzi meno abbienti avessero la possibilità di studiare). La scuola si trovava all'interno del palazzo comunale ed era gestita da un maestro da lui stipendiato. Quattro secoli e mezzo dopo il suo nome ricompare, a ricordo di quella prima scuola, come nome dell'Istituto Comprensivo che accorpa tutte le scuole di Massa Lombarda, Bagnara di Romagna e Sant'Agata sul Santerno.

Francesco D'Este morì a Ferrara nel 1578 e volle essere sepolto nella chiesa di San Paolo a Massa Lombarda.